



Allegato B1 Provvedimento del Direttore SdS Area Pratese n. 207 del 07/08/2025

SCHEDA PROGETTO LOTTO I

Attività di progetto

Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto denominato "Trame di strada - in contatto" Lotto I

Lotto I - CUP Quota servizi Fondo povertà 2024 **G61H24000280001**

1. Finalità generali del progetto diviso in due Lotti.

"Trame di strada - in contatto" *Trame di strada* - metafora della rete che si costruisce nel lavoro di contatto e di accompagnamento con attenzione alle relazioni – *In contatto* - riferimento diretto alla funzione di primo contattato ma anche alla costruzione di relazioni umane e professionali.

Interventi integrati per la marginalità estrema e la riduzione del danno nell'Area Pratese, un progetto di prossimità per l'inclusione e la riduzione del danno, promosso dalla Società della Salute Area Pratese per affrontare le situazioni di grave marginalità sociale, in particolare delle persone che vivono in strada, anche con problematiche di dipendenza da sostanze o alcol. Attraverso una coprogettazione con il Terzo Settore, il progetto si sviluppa in due direttrici operative:

- Lotto I – Operatori di strada, con azioni di contatto, ascolto, orientamento e accompagnamento ai servizi socio-sanitari per persone che vivono in strada;
- Lotto II – Riduzione del danno, per persone con disturbi da dipendenza, in particolare per il consumo di alcol e sostanze psicotrope, rivolto a persone tossicodipendenti e poliassuntori, per promuovere la tutela della salute, l'accesso ai servizi e la prevenzione dei rischi. Il progetto integra interventi di prossimità diurni e notturni, supporto ai bisogni primari, mediazione sociale, attività di counseling e lavoro di rete, operando in sinergia con i servizi territoriali e i presidi a bassa soglia (mense, dormitori, centri diurni).

"Trame di strada – In contatto" intende ricucire legami tra le persone in condizione di marginalità e la comunità, costruendo percorsi individualizzati di inclusione, accoglienza, salute e, dove possibile, reinserimento abitativo e lavorativo.

Il progetto opera nella strada, nei luoghi di aggregazione informale e nei contesti di vita quotidiana delle persone più fragili, per intercettare i bisogni, offrire ascolto e orientamento e costruire ponti con i servizi socio-sanitari del territorio.

Attraverso équipe multidisciplinari, azioni educative e sanitarie, e interventi a bassa soglia, il progetto promuove la tutela della salute, la riduzione del danno e la graduale inclusione sociale

delle persone incontrate, lavorando in stretta sinergia con la rete istituzionale e del Terzo Settore dell'Area pratese.

Mediante attivazione di coprogettazione e successiva stipula di convenzione ai sensi dell'art. 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017 la Società della Salute Area Pratese (d'ora in poi SdS) intende promuovere azioni per contrastare il disagio socio economico dei dimoranti/residenti sul territorio dell'Area pratese in stato di marginalità estrema anche con dipendenze (alcol, droghe e altre dipendenze) tramite azioni integrate finalizzate all'inclusione sociale. Il progetto ha l'obiettivo di conoscere e monitorare la situazione della popolazione che si trova in strada, di attivare canali di comunicazione, presa di contatto, mediazione tra la popolazione in oggetto ed i servizi, di intervenire nella prevenzione delle situazioni di rischio. Il progetto vuole costruire percorsi guidati di avvicinamento ai servizi, di accompagnare la presa in carico dei servizi nel caso di necessità, di costruire percorsi d'inclusione e reinclusione sociale. In particolare il progetto si propone interventi per la riduzione del danno rivolti a soggetti poli-tossicodipendenti a rischio di forte marginalità al fine di promuovere e facilitare l'accesso ai servizi sociali e sanitari e attivare le risorse della comunità locale sui temi della salute, dell'accoglienza e della sicurezza.

In quest'ottica, la SdS Area Pratese intende sviluppare il progetto adeguandolo al contesto normativo e sociale attuale per promuovere azioni per contrastare il disagio e la grave marginalità.

Il progetto, stante la sua complessità, si articola in due Lotti e per entrambi sono presenti le stesse caratteristiche riguardanti il Coordinamento delle attività.

Le attività dovranno integrarsi con la rete interistituzionale dedicata all'inclusione sociale e lavorativa per favorire interventi di inclusione ed avvicinamento ai servizi sociali e sanitari, interventi volti al supporto, orientamento, affiancamento ed accompagnamento.

Le attività si svolgeranno con forte interazione con il servizio sociale professionale della SDS, oltre che a monitorare il progetto in generale, nelle articolazioni dello stesso in Lotti coordinerà il lavoro di rete (mappatura, raccordo e collegamento con la Rete dei Servizi del territorio) oltre che la mappatura, monitoraggio dei fenomeni connessi al consumo di sostanze ed alla marginalità estrema.

I progetti per entrambi i lotti dovranno prevedere le modalità di raccordo con la SdS tenendo conto che sarà condivisa con la SdS una agenda di massima per lo svolgimento delle attività del mese successivo e dovranno essere indicate le modalità di raccordo con la SdS in caso del sopravvenire di eventi che richiedano modifiche all'agenda condivisa. Dovrà essere redatta una relazione mensile delle attività svolte.

I due Lotti dovranno integrarsi con gli altri progetti della SdS Area Pratese e dei servizi territoriali per le azioni complementari, sia presenti che futuri.

Sono trasversali ai **due Lotti** le seguenti prestazioni, anche se con destinatari diversi:

- Contatto con persone che vivono in grave marginalità;

- Attività di ascolto e consulenza, finalizzata all'orientamento, invio o accompagnamento verso i servizi socio-sanitari del territorio
- Lavoro di mediazione sociale e dei conflitti nei luoghi d'incontro/aggregazione
- Attività di osservazione, mappatura, monitoraggio dei fenomeni connessi alla grave marginalità
- Counseling
- Lavoro di rete (mappatura, raccordo e collegamento con la Rete dei Servizi del territorio)
- Attività di coordinamento

Dovranno essere indicate le modalità di monitoraggio del progetto e le strategie di superamento delle criticità eventuali.

2. OBIETTIVO GENERALE (Quadro logico):

realizzare interventi di bassa soglia per le persone che vivono in condizioni di forte marginalità sociale e riduzione del danno rivolti a coloro che in condizioni di dipendenza consumano sostanze psicoattive legali ed illegali.

Output comuni ai due Lotti

1. Coordinamento stabile con la SdS e rete dei servizi.
2. Supporto alla persona per bisogni primari, salute, inclusione e orientamento.
3. Accompagnamento e presa in carico per la costruzione di percorsi personalizzati.
4. Educazione sanitaria e supporto all'accesso al SSN.

Outcome attesi comuni ai due Lotti (Effetti generati):

1. Rafforzamento della relazione di fiducia tra persone in marginalità e i servizi territoriali.
2. Inserimento dei soggetti in reti sociali e percorsi di autonomia.
3. Attivazione di percorsi di prevenzione e riduzione del rischio nei contesti di marginalità.
4. Promozione della responsabilizzazione e riacquisizione delle competenze relazionali e personali.

3. Descrizione Lotto I – Operatori di strada

Il soggetto realizzatore dovrà mappare tutti i soggetti del privato sociale che operano sul territorio e che aderiscono alle finalità progettuali creando il coordinamento di tutte le azioni a supporto dei senza dimora e delle persone in povertà estrema. Dovrà inoltre essere prevista la formazione dei volontari in modo da uniformare il servizio, aumentarne la qualità e offrire strumenti ai volontari per svolgere in modo più preparato i propri interventi.

Il progetto dovrà indicare le modalità di articolazione delle azioni di pronta accoglienza è l'insieme degli interventi finalizzati al fronteggiamento dei bisogni primari delle persone senza dimora, all'interno di un sistema di servizi strategicamente orientati verso il perseguimento del maggior grado di inclusione sociale possibile. Gli interventi dovranno prevedere un primo ascolto ed all'orientamento con eventuale risposta ai bisogni primari quali l'accoglienza, l'igiene, la salute, la nutrizione, la cura della persona, e accompagnamento ai servizi con l'eventuale presa in carico del soggetto dai servizi sociali.

Il progetto dovrà prevedere l'integrazione con i servizi a bassa soglia offerti sul territorio quali mensa sociale, dormitorio, centro diurno, centro servizi le diverse strutture di accoglienza.

Sarà considerato premiante la messa a disposizione da parte dell'ETS proponente di locali in cui svolgere riunioni, incontri di sensibilizzazione/formazione ed in generale incontri con i destinatari degli interventi.

Dovranno essere presenti sia interventi diurni che notturni che dovranno essere concordati con la SdS.

Dovranno essere previste obbligatoriamente le seguenti figure professionali nel personale impiegato ed eventualmente integrate:

- Operatore professionale educatore di strada/Educatore
- Psicologo o educatore laureato in psicologia
- Infermiere o soccorritore qualificato
- Mediatore (lingue veicolari)

Si dovrà provvedere alla registrazione di tutti i soggetti che dovranno avere obbligatoriamente un fascicolo personale (dati anagrafici del soggetto, condizioni fisiche e psichiche, fattori di vulnerabilità, le risorse possedute del soggetto, storia familiare, rete familiare o amicale)

Le persone svantaggiate e in condizione di emarginazione sociale, italiane e straniere, residenti nei comuni della provincia di Prato o dimoranti sul territorio comunale, aventi i requisiti previsti dalla normativa vigente per la presa in carico da parte dei Servizi Sociali, ove ritenuti in condizione di iniziare un percorso d'inclusione sociale, sono segnalati al Servizio Sociale Professionale. Le persone svantaggiate dovranno essere accompagnate, ove necessario, per lo svolgimento di attività ed adempimenti burocratici come ad es. l'acquisizione di residenza anagrafica.

Agli utenti inseriti nel progetto deve essere garantito il pieno accesso al Servizio Sanitario Nazionale.

Il gestore s'impegna a garantire un percorso di educazione sanitaria per informare le persone seguite sui servizi presenti sul territorio e sulle modalità di accesso agli stessi anche attraverso materiale informativo di facile e immediata lettura.

Il progetto si pone come obiettivo il superamento delle difficoltà del soggetto e l'attivazione di fasi di accompagnamento lavorativo.

Destinatari

I destinatari sono i residenti o comunque persone presenti sul territorio provinciale in particolare sono destinatari del servizio soggetti, giovani, adulti ma anche anziani, a rischio di marginalità o in stato di marginalità e esclusione sociale.

- Circa 250/300 persone sul territorio provinciale

Obiettivi specifici

1. Mappare e monitorare costantemente le aree di presenza delle persone senza dimora.
2. Attivare relazioni di fiducia e canali di contatto con persone in marginalità.
3. Offrire ascolto, orientamento e accompagnamento ai servizi sociali e sanitari.
4. Gestire il soddisfacimento dei bisogni primari.
5. Integrare il lavoro con la rete dei servizi del territorio.
6. Coordinare e formare volontari e operatori.

Output

1. Mappatura aggiornata delle aree di aggregazione della marginalità.
2. Contatto diretto con 250/300 persone in stato di marginalità.
3. Realizzazione di colloqui e attività di accompagnamento ai servizi.
4. Formazione dei volontari e uso coordinato delle risorse materiali.
5. Registrazione sistematica degli utenti tramite fascicolo personale.

5. Durata e luogo di esecuzione

Le attività progettuali decorrono dalla data di stipula della convenzione, sino al 31/12/2026 salvo proroga per motivate ed improrogabili urgenze, disposta da SdS Area Pratese per il tempo strettamente necessario per consentire l'attivazione di una nuova procedura.

Le attività previste dal presente Avviso dovranno essere realizzate in tutti i Comuni della SdS in stretta collaborazione con il servizio sociale professionale della SdS Area Pratese

Sarà considerato premiante per entrambi i Lotti la messa a disposizione da parte dell'ETS/Onlus proponente di locali in cui svolgere riunioni, incontri di sensibilizzazione/formazione ed in generale incontri.

La struttura messa a disposizione dovrà essere ubicata nel territorio dell'Area pratese, in posizione centrale e facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, accessibile e priva di barriere architettoniche.

L'ETS/Onlus, come soggetto proponente, è tenuto a dare atto, al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione al presente Avviso, che la struttura che mette a disposizione:

- è pienamente e immediatamente fruibile;
- è conforme alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza, antincendio e antinfortunistica;
- è idonea alla realizzazione delle attività e dei servizi previsti dal presente Avviso ed è conforme dal punto di vista catastale alla destinazione d'uso;
- è conforme e adeguata dal punto di vista tecnico-strutturale e tecnico-funzionale, anche sotto i profili della sicurezza degli impianti e degli ambienti, rispetto alla sua destinazione, inclusa la conformità alla normativa in materia di prevenzione incendi;

Nel caso in cui il soggetto proponente mettesse a disposizione dei locali per le attività su descritte, le spese di allestimento, gli arredi e la gestione saranno parte integrante dei costi progettuali e saranno a carico del soggetto coprogettante, lo stesso assumerà la responsabilità derivante dal loro utilizzo, osservando tutte le prescrizioni di legge, e provvedendo alle necessarie coperture assicurative relative all'immobile e alle attività che all'interno dello stesso si svolgono.

6. Risorse economiche e strumentali e cofinanziamento del terzo settore

Per la realizzazione delle attività progettuali oggetto dell'Avviso SdS Area Pratese metterà a disposizione del soggetto coprogettante risorse economiche per il Lotto I fino ad un massimo di euro 124.000,00.

Considerata la natura di compartecipazione di risorse che caratterizza e sostanzia l'accordo di collaborazione, le risorse finanziarie messe a disposizione dalla SdS Area Pratese saranno integrate dal soggetto del Terzo Settore/Onlus (singolo o associato) con risorse proprie, che potranno essere ampliate anche con risorse derivanti da finanziamenti di soggetti terzi, donazioni, sponsorizzazioni oppure risorse strumentali e / o di personale, quali ad esempio, risorse tecnico/professionali, beni materiali, servizi, altre tipologie di contributi, anche in termini di beni materiali e di consumo. Dette risorse sono da considerare ulteriori e in aggiunta al cofinanziamento indicato nel progetto e che dovrà essere del valore di almeno il 5% del finanziamento concesso, almeno di euro 6.400,00.

E' ammessa la valorizzazione del personale volontario a titolo di cofinanziamento, ad esclusione dei volontari del Servizio Civile Nazionale o Regionale, dei tirocinanti/stagisti in servizio presso l'ETS/Onlus.

7. Piano finanziario

L'ETS/Onlus dovrà accompagnare la proposta progettuale del quadro economico del progetto, che dovrà essere coerente con lo stesso e prevedere il proprio cofinanziamento.